

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Mitteilungsblatt der Schweizerischen Parkinsonvereinigung = Magazine d'information de l'Association suisse de la maladie de Parkinson = Bollettino d'informazione dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson**

Band (Jahr): - **(1989)**

Heft 14

PDF erstellt am: **17.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

lotta vittoriosa contro malattie come la meningite, la sifilide e la tubercolosi, per mezzo di antibiotici. Tutti i campi della medicina ne approfittarono.

Un po' più tardi, quale assistente di chirurgia presso l'Università di Zurigo, ebbi occasione di vivere i progressi della chirurgia. Da rilevare, i grandi interventi sul cuore e sui polmoni. Le nuove tecniche di intervento sulle arterie e nelle operazione dell'anca, hanno permesso a molte persone di camminare e di far quasi sparire le sedie a rotelle dalle strade.

All'Istituto di medicina legale di Zurigo, dove, in coincidenza con gli esami di Stato preparai la mia tesi, ebbi modo di fare esperienze completamente diverse: qui non vi erano successi e vittorie. I gravi incidenti della circolazione, che accadevano per lo più durante il fine settimana, ed i suicidi relativamente frequenti di uomini sulla trentina, mi toccarono profondamente. Si trattava principalmente di reazioni a catena conseguenti a situazioni difficili ed infelici. In questo ambito imparai a conoscere un'altra forma della sofferenza umana: il trauma psichico dei familiari superstiti, i quali rimanevano perennemente segnati dal tragico evento.

All'epoca della mia attività quale medico delegato della città, la ricerca aveva scoperto nuovi vaccini. Il vaiolo e la poliomielite vennero definitivamente sconfitti mediante sistematiche vaccinazioni.

Anche le conoscenze del campo della medicina sociale e dell'igiene portarono un importante contributo al prolungamento della vita umana. Già si sognava di «morire sani». In realtà vennero soltanto rimandate a più tardi le malattie della vecchiaia. In questo contesto, l'importanza delle malattie del sistema nervoso centrale, venne messa fortemente in evidenza, e divenne per me estremamente significativa dal profilo professionale.

La Pro Infirmis mi delegò quale suo rappresentante nella Associazione svizzera del morbo di Parkinson. Grazie alla mia esperienza di medico e di vice-presidente della Associazione svizzera della sclerosi multipla, i problemi medici e umani legati a questo tipo di malattie, mi toccano molto da vicino. L'attività che questo incarico comporta, mi procura molta gioia. L'Associazione svizzera del morbo di Parkinson si prefinge di migliorare la situazione dei pazienti. Attraverso informazioni, dati, risultati della ricerca scientifica e consigli, è diventata per i suoi membri una piccola Università. Parallelamente si è sviluppata una rallegrante solidarietà fra i colpiti dalla malattia. La conoscenza più profonda della malattia e del modo di viverla, preserva dalle delusioni e aiuta ad accettarla con spirito diverso.

Cordiali saluti.

Bernhard Nussbaumer, comitato

Inhaltsverzeichnis

Aus der Wissenschaft	
Zell- und Gewebetransplantationen ins Gehirn	4
Zwillingsstudie	7
Der PET-Scan:	
eine neue Methode in der Parkinson-Forschung	8
Fragestunde	10
Beratung	12
Hilfsmittel	13
Mit Parkinson leben	
Hobbies	14
Mitteilungen	16
Aus den Ortsgruppen	17
Wir danken	20
Mitgliederumfrage	23
Adressen	24

Table des matières

Nouveautés de la science	
Transplantations tissulaires et cellulaires cérébrales	5
Transplantation de cellules, questions d'éthiques	6
Portrait de Parkinsoniens	9
Conseils	
Association Alzheimer Suisse	13
Vivre avec la maladie de Parkinson	15
Nouvelles des groupes locaux	
Genève: Décès de M. Nicollier	19
Nos remerciements	20
Sondage auprès des membres	22
Adresses	24

Sommario

Novità delle ricerche	
Trapianto di cellule - questioni di etica	7
Vivere con la malattia di Parkinson	
Hobbies	15
Attenzione: parkinsoniani al volante!	15
Grazie	20
Sondaggio presso i membri	21
Indirizzi	24

Impressum

Herausgeber/Editeur/Editore

Schweizerische Parkinsonvereinigung/
Association Suisse de la maladie de Parkinson/
Associazione svizzera del morbo di Parkinson
Postfach 8128 Hinteregg

Redaktion/Rédaction/Redazione

F. Fröhlich-Egli (ff), L. Schiratzki-Grassi (schi)

Redaktionsadresse/Adresse de la rédactrice/Indirizzo della redazione

Fiona Fröhlich-Egli, Glärnischstrasse 24, 8820 Wädenswil,
Tel. 01 780 25 85

Übersetzungen/Traductions/Traduzioni

C. Gachies, G. Maspero

Lay-Out

R. Diener

Druck und Satz/Impression et composition/Stampa

Reinhardt Druck AG, Basel, im Auftrag von
F. Hoffmann-La Roche & Co. AG, Pharma Schweiz, Basel
Erscheint 4x jährlich/Paraît 4x par an/4 pubblicazioni annue

Auflage/Tirage/Tiratura

3700 Ex.

Redaktionsschluss für Nr. 15

(erscheint Ende August 1989) 12. Juni 1989

Délai de rédaction pour le n° 15

(paraît fin août 1989) 12 juin 1989

Chiusura di redazione per il n° 15

(esce alla fine di agosto 1989) 12 giugno 1989